

“Quando tutto sembra perduto, vado a guardare un tagliapietre che colpisce un masso cento volte senza neppure riuscire a scalfirlo. Eppure, al centunesimo colpo la pietra si spacca in due, e io so che non è stato quel colpo, ma tutti quelli che sono venuti prima.”

Jacob Riis, fotografo, giornalista, riformatore

REGOLAMENTO ATLETI

ALLENAMENTI

Ogni atleta è tenuto a:

- Presenziare a tutti gli allenamenti e, in caso di assenza per malattia o imprevisto, avvisare direttamente lo staff tecnico
- Presentarsi in palestra con l'abbigliamento adatto per svolgere l'allenamento. È necessario avere tre canotte/magliette: una bianca, una nera e una di un colore diverso dalle prime due
- Essere pronto 10 minuti prima dell'inizio dell'allenamento
- Prestare la massima attenzione alla propria igiene personale in spogliatoio
- Non lasciare rifiuti di nessun genere al termine dell'allenamento, sia in campo che nello spogliatoio
- Rispettare la società, le sue regole e i suoi membri: il basket è uno sport di squadra

PARTITA

Ogni atleta è tenuto a:

- Mantenere un atteggiamento leale e corretto nei confronti degli avversari, degli arbitri e del pubblico
- Rispettare gli orari di partenza/ritrovo per le partite in trasferta e quelli di ritrovo per le partite casalinghe
- Utilizzare il materiale sportivo fornito dalla società (borsa, sovra maglia, ecc.)

REGOLAMENTO GARA

Verificare che il **documento d'identità** sia in possesso della società e che il materiale fornito (divisa da gioco, tuta da gioco, sopramaglia, calze da gara) sia sempre in ordine e completo.

Eventuale materiale sportivo deteriorato o perso dovrà essere rimborsato alla società. Accertarsi di rientrare in possesso di suddetto materiale al termine di ogni partita.

- **PARTITE IN CASA:** gli atleti dovranno presentarsi all'orario comunicato dall'allenatore con l'obbligo di cambiarsi all'interno dello spogliatoio
- **PARTITE IN TRASFERTA:** l'orario e il luogo di ritrovo saranno comunicati dall'allenatore al momento delle convocazioni

Il capitano ha il compito di verificare che il comportamento della sua squadra rispetti quanto indicato dal “regolamento atleti”.

SCUOLA E SPORT

Ogni atleta è tenuto a:

Organizzare e gestire il proprio piano di studi in modo tale da ottenere e mantenere un **buon profitto scolastico**. L'impegno scolastico e l'impegno sportivo vanno affrontati con la stessa maturità e responsabilità. La **presenza costante** agli allenamenti è un dovere per l'atleta. Lo sport di squadra richiede rispetto verso i compagni e lo staff tecnico. Eventuali assenze prolungate senza giusta motivazione e senza condivisione con la società porteranno all'esclusione dell'atleta dalle gare di campionato.

Per i genitori:

Aiuta tuo figlio a prendere con **serietà** e insieme gli impegni scolastici e sportivi.

Sì, perché anche giocare in una squadra è un **impegno**. Tenere tuo figlio a casa per un brutto voto non lo aiuterà a rimediare a scuola; non solo, gli farà anche credere che l'impegno preso con la società sia trascurabile (oltre a mettere in difficoltà tutta la squadra). Aiutalo piuttosto a organizzarsi. C'è tempo per fare tutto.

REGOLAMENTO GENITORI

L'esperienza di tanti anni in palestra ci insegna quanto sia importante il **coinvolgimento** "attivo" e "propositivo" dei genitori. 'Remando' nella stessa direzione della società sarà possibile crescere giorno dopo giorno e con grande slancio, ma come in ogni squadra di canottaggio servono regole per muovere l'imbarcazione più veloce delle altre.

Prendete a cuore le seguenti direttive che la società si impegnerà a far rispettare:

- **Aiutare** gli **allenatori** e i **dirigenti** del CBBA, al rispetto del sopra indicato regolamento, sarà di grande importanza nel percorso educativo dei vostri figli
- E' molto importante vivere l'attività sportiva del proprio figlio con **entusiasmo**
- Avere un **dialogo** con l'allenatore del gruppo del proprio figlio: l'allenatore/istruttore sarà sicuramente a vostra disposizione ogni volta che lo si ritiene opportuno. Avere dei chiarimenti nel rispetto reciproco dei ruoli, dei modi e dei tempi aiuta a capire cosa si sta facendo in palestra
- L'attività sportiva **non** deve essere un mezzo **coercitivo** nell'educazione dei propri figli: di conseguenza non è corretto utilizzare il ricatto dell'allenamento per ottenere il rispetto delle regole familiari. Se tutti utilizzassero la pallacanestro come mezzo repressivo probabilmente il gruppo non sarebbe mai al completo durante gli allenamenti settimanali
- **Assumere** un **atteggiamento** sempre **positivo** nei confronti di tutti (compresi gli avversari), degli allenatori e dell'arbitro; non cedere a provocazioni di genitori scorretti che ignorano l'importanza del "buon esempio" degli Sportivi e dei loro Genitori
- **Mantenere silenzio** e non rumoreggiare con "chiacchiericcio" durante lo svolgimento degli allenamenti e ricordarsi di impostare il **cellulare** in modalità **silenziosa** per coloro che vogliono assistere agli allenamenti al fine di non recare disturbo ai giocatori e agli allenatori/istruttori: è importante mantenere alto il livello di concentrazione del gruppo

- **Non è consentito parlare con i ragazzi** durante lo svolgimento degli **allenamenti**, in caso di emergenze sarà possibile parlare con l'assistente del gruppo per sottoporre la problematica
- **Non è consentito parlare con i ragazzi** durante lo svolgimento delle **partite** (a partire dal riscaldamento) né per comunicazioni personali né per suggerimenti tecnici o tattici. Il gioco è un momento di grande dinamismo (indifferentemente dall'età e dalle capacità) e ogni intervento esterno sui giocatori (oltre ai compagni ed allo staff che segue la squadra) è motivo di grande confusione
- **Non criticare l'allenatore** e non discutere per i pochi minuti che potrà giocare tuo figlio. Non parlare male di lui: lo screditi. Se necessario parla con lui, non davanti a tuo figlio. Lascia che sia proprio tuo figlio a confrontarsi senza timore: ciò gli permetterà di crescere e maturare
- **Non incoraggiare la critica agli arbitri** da parte di nessuno. Quasi sempre hanno pochi anni più di tuo figlio e sono necessari per il gioco

NON C'È SPAZIO PER UN CATTIVO COMPORTAMENTO, PER PAROLACCE A GIOCATORI, ALLENATORI, ARBITRI E GENITORI AVVERSARI. L'ETICA SPORTIVA È ALLA BASE DELLA NOSTRA ATTIVITÀ. I VOSTRI FIGLI VI GUARDANO E VI IMITANO.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Chiunque non dovesse osservare i principi e le norme presenti nel presente **Regolamento** potrebbe incorrere in provvedimenti disciplinari che andrebbero dalla sanzione pecuniaria, al richiamo scritto, alla sospensione dagli allenamenti, all'allontanamento dalla squadra e/o al definitivo allontanamento dall'Associazione.

Se hai critiche, idee, proposte parlane nelle giuste sedi con dirigenti e allenatori.

OBIETTIVI FORMATIVI

A livello giovanile, la vittoria sportiva non è il fine ma il risultato di un percorso più articolato. Un percorso studiato, mirato e costruito per far migliorare ogni atleta e ragazzo, per sviluppare giocatori e far crescere uomini, individualità e squadre.

"Noi siamo quello che facciamo ripetutamente. Perciò l'eccellenza non è un'azione, ma un'abitudine."

Aristotele

Sport e studio, divertimento e responsabilità, rispetto degli impegni, dei compagni, degli avversari. Ogni aspetto ci coinvolge, come società, in prima persona. Vogliamo insegnare la pallacanestro, trasmettere la nostra passione per questo sport e per il mondo sportivo in generale, creare un ambiente dove i ragazzi possano imparare dalle vittorie e soprattutto dalle sconfitte.

Dove l'io va rafforzato per essere al servizio del noi.

Dove l'io, quando serve, lasci spazio al noi.

Dove il noi sia sempre pronto a sostenere l'io.

Questa è la nostra **speranza** e il nostro **obiettivo**.

Buona pallacanestro a tutti e, soprattutto, buon divertimento.